



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

MANUALE ASSICURAZIONE QUALITÀ LINEE GUIDA

**LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE
PARTECIPATIVA DEGLI INSEGNANTI**



LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA DEGLI INSEGNANTI

A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo
Approvate	05.07.2024
Emanate	11.07.2024
Revisione n. 1 del	11.07.2024

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. LE FASI OPERATIVE DELLA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA.....	3

1. Premessa

L'ascolto degli studenti deve svolgere un ruolo cruciale per quanto riguarda l'identificazione di problemi e criticità relativi allo svolgimento delle attività didattiche, lo studio di possibili soluzioni e la definizione di azioni di miglioramento relative alla gestione degli insegnamenti.

A tal fine, si ritiene che la rilevazione delle opinioni effettuata attraverso i questionari al termine di ciascun periodo didattico vada integrata con un'altra modalità: la valutazione partecipativa. Si tratta di un rapporto di collaborazione, basato su incontri informali, tra i docenti e gli studenti dei diversi Corsi di Studio, al fine di favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento degli studenti nel processo di miglioramento della qualità della didattica. Sono gli studenti stessi, dotati di adeguati strumenti, a fornire informazioni rilevanti per la valutazione e ridurre l'asimmetria informativa.

Gli attori chiave della valutazione partecipativa, oltre agli studenti, sono:

- gli Organi di Governo dell'Università, che svolgono un ruolo di regia nell'indirizzo e coordinamento dell'attività;
- l'OIV e il Garante degli Studenti, che, rispettivamente, svolgono un ruolo di supporto metodologico e di garanzia della partecipazione studentesca

La valutazione partecipativa da parte degli Studenti

- è caratterizzata dai seguenti elementi:
 - focus sui singoli insegnamenti dei CdS;
 - coinvolgimento attivo e responsabilizzazione motivazionale di studenti e docenti;
 - focalizzazione su identificazione, analisi e risoluzione di eventuali problemi "emergenti" relativi alla didattica che costituiscono l'oggetto prioritario della valutazione;
 - modalità operative agili e flessibili, che privilegiano la tempestività nella rilevazione dei problemi e nella attuazione degli interventi di miglioramento
- si focalizza sui seguenti aspetti, al fine di far emergere criticità e affrontarle con azioni di miglioramento, individuate in modo condiviso da studenti e docente:
 - conoscenze preliminari della materia del corso;
 - adeguatezza e qualità del materiale didattico;
 - bilanciamento tra lezioni teoriche ed esercitazioni ed attività laboratoriali;
 - peso del carico didattico complessivo;
 - coordinamento del singolo insegnamento con altri insegnamenti.

Nel definire l'oggetto della valutazione partecipativa, occorre privilegiare gli ambiti dove si registra una maggiore possibilità di conflitto, quelli più rilevanti per la qualità della didattica e quelli di elevata rilevanza rispetto alla mission istituzionale dell'Università.

2. Le fasi operative della valutazione partecipativa

Una volta individuati gli ambiti da valutare, occorre scegliere il metodo di lavoro e gli strumenti di coinvolgimento più idonei. Le fasi operative della valutazione partecipativa sono descritte nella seguente tabella:

	<i>Docente</i>	<i>Studenti</i>	<i>Gruppo di supporto al Docente</i>	<i>Garante degli Studenti</i>	<i>OIV</i>
1. Comunicazione agli Allievi delle finalità della valutazione partecipativa	E=esegue	I=viene informato			
2. Raccolta candidature per Gruppo di supporto (min. 2 max 3 Studenti)	E		I		
3. Comunicazione nominativi e recapiti del Gruppo al Garante degli Studenti	E			I	
4. Raccolta di eventuali problemi segnalati dagli Studenti			E		
5. Proposta di incontro con il Docente	I		E		
6. Coordinamento incontro con il docente	Coll=Collabora	Coll=collabora	E		
7. Report della singola riunione	A= approva	A=approva	E	I	I
8. Report del ciclo di incontri	A= approva	A=approva	E	I	I
9. Report della valutazione partecipativa per tutti i CdS				E	I

Nel report del primo incontro sono riportati i seguenti elementi:

- Data della riunione
- Corso di Studio
- Insegnamento
- Data della riunione della valutazione partecipativa
- Segnalazioni di problemi da parte degli Studenti prese in esame nel corso della riunione
- Azioni di miglioramento condivise
- Firma del Docente e dei componenti del Gruppo di supporto

Nei report delle riunioni successive sono aggiunti due ulteriori elementi:

- Azioni di miglioramento realizzate nel periodo
- siti delle azioni di miglioramento rispetto alle segnalazioni degli Studenti

Nel report relativo al ciclo di incontri vengono riportati i seguenti elementi:

- Corso di Studio
- Insegnamento



- Numero e date della riunione di valutazione partecipativa
- Segnalazioni di problemi da parte degli Studenti prese in esame nel corso delle riunioni
- Azioni di miglioramento condivise e realizzate nel periodo
- Esiti delle azioni di miglioramento
- Firma del Docente e dei componenti del Gruppo di supporto

Un aspetto critico da tenere sempre in considerazione è come mantenere gli studenti fortemente coinvolti nella valutazione, motivati e attivamente impegnati nel corso di tutto il processo. Nei processi di valutazione partecipativa, infatti, l'azione di valutazione coesiste necessariamente con la mobilitazione delle persone in merito a un dato problema, la condivisione trasparente di informazioni, la formulazione di un giudizio rispetto al problema e la partecipazione nell'identificazione e nell'attuazione di possibili soluzioni. Allo scopo di mantenere elevati livelli di motivazioni si suggerisce, quindi, di lavorare molto sulla comunicazione, sulla formazione del gruppo di lavoro e sulla socializzazione dei risultati.